



Comune di San Donà di Piave

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione n° 75 del 29/11/2018

OGGETTO ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 14 DELLA L.R. 14/2017- ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA L.R. 6 GIUGNO 2017 N.14 E ALLA D.G.R.V. N. 668 DEL 15.05.2018.

Il giorno 29/11/2018, alle ore 21:00, nella Sala Consiliare della sede municipale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio, regolarmente comunicata, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria.

Seduta pubblica, di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

X Cereser Andrea	X Patti Alessandra	X Fogliani Giuliano
X Rizzante Francesco	X Vio Federica	Marigonda Costante
X Murer Maria Grazia	X Vanin Sara	X Midena Maria Carla
X Polarti Zeudi	X Battistella Roberto	X Rizzello Massimiliano
X Calderan Valentina	X Morosin Luca	Zaccariotto Francesca
X Vian David	X Momesso Luana	X Patera Carlo
X Carpenedo Luigino	Zangrando Albino	X Monegato Elio
X Veronese Elisa	X Pilla Francesca Anna	
	Elisabetta	
X Fornasier Luca	Calgaro Lucia	

Totale Presenti 21 Totale Assenti 4

Partecipa in qualità di Segretario Comunale Davide Alberto Vitelli.

Partecipano alla seduta, a discrezione e senza diritto di voto, gli Assessori.

Assume la presidenza Francesco Rizzante nella sua qualità di Presidente Del Consiglio e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato compreso nell'odierno ordine del giorno.

Relaziona il Sindaco:

La Legge Regionale del Veneto, la n. 14 del 2017 sul "contenimento del consumo del suolo", si prefigge sicuramente un importante obiettivo etico che è quello di "ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050".

Questa legge rappresenta dunque una sfida prima culturale che urbanistica.

Essa si propone di limitare e valorizzare l'uso del suolo come "bene comune", confermando il valore del suolo agricolo, anche nei suoi aspetti ambientali e paesaggistici. Ha come obiettivi importanti la rivitalizzazione della città, promuovendo gli interventi di riqualificazione ambientale e di rigenerazione urbana sostenibile, sia a livello urbanistico che economico-sociale. Valorizza e potenzia, per i suddetti fini, istituti già previsti, quali quello del credito edilizio, della perequazione urbanistica, delle collaborazioni pubblico-privato per la rigenerazione del territorio e della città. Introduce nuove formule quali quelle del recupero temporaneo e riuso dell'edificato esistente.

L'Amministrazione Comunale di San Donà ha già mostrato ampiamente l'adesione a detta politica di non consumo del suolo, attraverso la volontà di non prevedere nessuna nuova area di espansione (di qualunque destinazione), ma convertendo viceversa, ed anticipandosi rispetto alla Legge Regionale n. 4/2015 relativa alle "Varianti verdi", estese aree di espansione urbana in "zona agricola" o "a verde privato", per circa complessivi 65 ettari.

Il nostro Comune è stato pioniere nell'introduzione dell'istituto del *credito edilizio* fin dal 2005, ed è stato il primo Ente del Veneto ad attuare l'esperienza del *riuso temporaneo*, favorendo il riutilizzo di immobili inutilizzati in pieno centro.

A seguito dell'entrata in vigore della L.R. 14/17, i Comuni sono stati chiamati ad individuare gli "ambiti di urbanizzazione consolidata", all'esterno dei quali il consumo di suolo è contingentato. Infatti la Regione Veneto, con D.G.R. n. 668/18, ha individuato le quantità massime di consumo di suolo ammesso nei territori comunali fino al 2050, assegnando in definitiva al Comune di San Donà la quantità di 71,56 ettari.

Ai comuni sono stati poi assegnati 18 mesi per adeguare i propri strumenti urbanistici alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo.

La variante, oggetto dell'odierna proposta, ha dunque il fine di adeguare il vigente strumento urbanistico in modo da renderlo conforme alle previsioni della citata L.R. 14/17, recependo la quantità massima di consumo di suolo ammessa per il Comune dalla D.G.R.V. n. 668/18 .

Essa ha due contenuti principali.

In primo luogo verificare/rettificare, come previsto dalla stessa L.R. n. 14/2017, gli ambiti di urbanizzazione consolidata, già individuati con D.G.C. n. 159 del 10/08/17; questi sono gli ambiti in cui tutti gli interventi edilizi, conformi alle previsioni urbanistiche, sono sempre ammessi, cioè in altri termini "non consumano suolo".

In secondo luogo, recepire la "quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo", all'esterno degli ambiti di urbanizzazione consolidata, ammessa dalla D.G.R.V. n. 668/18 e pari a 71,56 ettari, sostituendo questo parametro alla S.A.U. (superficie agricola utilizzabile), che precedentemente fissava il limite quantitativo massimo della zona agricola trasformabile in zone con destinazioni diverse.

La variante elaborata dallo studio Proteco Engineering di San Donà, a tal fine incaricata, segue una procedura semplificata, come previsto dalla stessa L.R. 14/17, consentendo di pervenire all'approvazione della stessa in tempi più rapidi rispetto alla procedura ordinaria.

Per la suddetta variante al PAT inoltre non risulta necessario effettuare la verifica di assoggettabilità alla procedura VAS, come previsto dalla recente DGR. N. 1366 del 18.09.18, potendosi avvalere dei criteri di esclusione di cui alla DGR n. 1717/2013 anche per il caso di specie.

Ai fini esposti si invita pertanto il Consiglio Comunale a deliberare l'adozione della presente variante al Piano degli Interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di San Donà di Piave è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato dalla Conferenza dei servizi decisoria in data 03/05/2013 e ratificato con delibera di Giunta Provinciale n. 51 del 03/05/2013;
- per effetto dell'approvazione del PAT il Piano Regolatore Generale ha assunto valore di Piano degli Interventi;

Atteso che:

- in data 24 giugno 2017 è entrata in vigore la nuova legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 avente per oggetto "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";
- la L.R. 14/2017 promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica avendo come obiettivo primario "ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato per usi insediativi e infrastrutturali, in coerenza con l'obiettivo europeo di azzerarlo entro il 2050";
- la stessa legge ha previsto, come primo adempimento, la compilazione da parte dei Comuni di una scheda, finalizzata a fornire informazioni territoriali utili all'emanazione del provvedimento di Giunta regionale, ed un elaborato grafico che attestasse la perimetrazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9;

Preso atto che con provvedimento della Giunta Comunale n. 159 del 10/08/17 sono stati individuati, nei tempi previsti, gli ambiti di urbanizzazione consolidata, ed unitamente alla relazione illustrativa ed alla scheda predetta, sono stati inviati alla Regione del Veneto con note prot. 37776/17 e successiva prot. 49787/17;

Atteso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 668 del 15.05.2018, sono state individuate le quantità massime di consumo di suolo ammesse nel territorio regionale, assegnando ai Comuni 18 mesi per l'approvazione della variante allo strumento urbanistico generale, di adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo del suolo, secondo le procedure semplificate previste dalla L.R. 14/17 stessa;
- la quantità massima di consumo di suolo ammesso per il Comune di Donà, a seguito della revisione della scheda informativa, trasmessa con nota prot. n. 53166/18, risulta pari 71,56 ettari, come riportato nel Decreto del Direttore della Direzione Pianificazione territoriale della Regione Veneto n. 192 del 20/11/18;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1366 del 18.09.2018, avente per oggetto: "Precisazioni ed integrazioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) alla deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 15 maggio, viene precisato che nei casi di mero recepimento degli strumenti urbanistici adeguati ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018, la variante non potrà che essere inquadrata nell'ambito dei casi di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VAS;

Ritenuto:

- di dover rettificare il perimetro di urbanizzazione consolidata approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 10.08.2017, aggiornando la cartografia con l'approvazione definitiva della presente variante;
- di procedere all'adeguamento del PAT di San Donà di Piave alla L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo", con l'adozione della variante al PAT secondo la proposta progettuale - prot. n. 55463 e 55465 del 21.11.18 - redatta dallo studio tecnico - Proteco Engineering srl di San Donà di Piave, a tal fine incaricato, e composta dai seguenti elaborati allegati alla presente:
 - Relazione tecnica

- Variante alle Norme di Attuazione
- Tav. 5 /1- Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata
- Tav. 5 /2- Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata

Vista la Legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

Vista la Legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

Sentito il parere della Commissione Consiliare seconda espresso nella seduta del 27/11/2018;

Visto l'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Dirigente del III° Settore, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Atteso che la presenta delibera non rileva da un punto di vista contabile;

CON VOTAZIONE palese espressa attraverso il sistema elettronico di votazione, con il seguente esito:

presenti:	21	
votanti:	19	
favorevoli:	19	
contrari:	0	
astenuti:	2	(Fogliani, Midena)

D E L I B E R A

Per le motivazioni specificate in premessa e che qui si intendono per integralmente richiamate:

1) di adottare la variante al Piano di Assetto del Territorio (PAT), per l'adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo di cui alla L.R. 06.06.2017, n.14 secondo la proposta progettuale - prot. n. 55463 e 55465 del 21.11.18 - redatta dallo Studio Proteco Engineering srl di San Donà di Piave a tal fine incaricato, e composta dagli allegati elaborati specificati in premessa;

2) di rettificare, come previsto dall'art.13, comma 9 della L.R. n. 14/2017, gli ambiti di Urbanizzazione consolidata, come individuati con D.G.M. n. 159 del 10/08/17, secondo quanto riportato nell'allegato elaborato grafico "Carta degli ambiti di urbanizzazione consolidata";

3) di dare atto che la "*quantità massima di superficie naturale e seminaturale che può essere interessata da consumo di suolo*", all'esterno degli ambiti di urbanizzazione consolidata, ammessa dalla D.G.R.V. n. 668/18 per il Comune di San Donà risulta pari a 71,56 ettari;

4) di prendere atto che la variante, adeguata ai contenuti di cui alla legge regionale n. 14/2017 e della DGR n. 668/2018, è di mero recepimento delle disposizioni della normativa regionale succitata, pertanto, la stessa è inquadrata nell'ambito dei criteri di esclusione di cui alla DGR n.1717/2013 non assoggettando a valutazione ambientale strategica (VAS) o a verifica VAS;

5) di dare atto che sarà cura dell'Ufficio *Territorio e sviluppo* monitorare gli interventi comportanti consumo di suolo, da inserire e da aggiornare di volta in volta in un apposito registro;

6) di dare atto che a decorrere dalla data di adozione della variante in argomento si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. 11/04;

7) di dare mandato al Dirigente del Settore III° – “Sviluppo locale” affinché provveda a tutti gli adempimenti amministrativi per pervenire all’approvazione della Variante in oggetto, secondo le procedure semplificate stabilite dall’art. 14 della L.R. 14/2017.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Francesco Rizzante

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Davide Alberto Vitelli

(atto sottoscritto digitalmente)